

Ancona

Giorno e notte

«Kum» passa dal trauma alla vita

Chiusa un'edizione del festival che Recalcati definisce «indimenticabile per le circostanze straordinarie»

Un'edizione speciale interamente dedicata al tema della cura. Non poteva essere più consona ai tempi che stiamo vivendo il festival 'KUM!' di Ancona, conclusosi domenica. Massimo Recalcati, ideatore e direttore scientifico, e Federico Leoni, che cura il coordinamento scientifico, hanno fortemente voluto una tre-giorni di analisi e approfondimento del trauma e delle dinamiche che l'emergenza sanitaria ha scatenato, certi che solo nell'analisi di questi elementi è contenuto il seme della guarigione.

«E' stata un'edizione che non possiamo dimenticare - dichiarano i due -. E' nata in circostanze straordinarie, ed è stata tutta incentrata sul tentativo di riflettere su quelle circostanze straordinarie. E' stata coronata da un successo che non potevamo sperare più ampio, perché è stata sostenuta da un impegno straordinario da parte di tutti: pubblico, istituzioni, relatori, staff. Perché riflettere sul trauma, costruire pensiero intorno al trauma, fino a farne un'occa-



Massimo Recalcati

sione è il compito della cultura. E quindi è il compito di ogni soggetto che voglia fare cultura, anche di un festival come KUM!, se KUM! vuole essere un motore di cultura, un luogo di creazione di cultura. È quello che facciamo da quattro anni, ma quest'anno era ancora più importante farlo, ed è ancora più bello averlo fatto».

'KUM!' ha messo al primo posto

la sicurezza del suo pubblico: le capienze delle sale sono state riviste per garantire il distanziamento tra le persone, ma ben 2807 sono state le presenze alla Mole Vanvitelliana, casa del festival e quest'anno più che mai luogo-simbolo della cura, vista la sua originaria funzione di lazaretto, registrate con il conta-

persone.

Per la prima volta, KUM! è uscito dai confini di Ancona, trasmettendo in diretta streaming tutti i suoi appuntamenti, per aprirsi al pubblico di tutta Italia grazie all'apporto tecnico di Marche Teatro ed Ent Service, per la regia di Laura Viezzoli.

Sono state 115.000 le persone raggiunte dai post sulla pagina Facebook, per un totale di quasi 50.000 visualizzazioni dei video trasmessi in diretta streaming. A questi si aggiungono le oltre 7.000 visualizzazioni sul sito www.kumfestival.it.

Su Instagram il profilo di KUM! ha raggiunto 2.500 account con quasi 1.000 interazioni sui contenuti pubblicati e trasmessi. Paolo Marasca, assessore alla cultura, sottolinea che «mai come ora KUM! si è dimostrato necessario. E quando una cosa è necessaria, ci si organizza per farla».

E si lavora già all'edizione del 2021 del Festival: una quarta edizione dedicata al tema: «La vita, alla fine».



Castelfidardo, incontro con l'artista e grafico Giuseppe Donghi

Artista, illustratore, grafico, esperto in stampa e fotografia, il maestro Giuseppe Donghi racchiude nel suo talento tutto quel sapere che è pronto a raccontare in un grande evento. Il Covid non ferma l'arte e così stasera il maestro sarà il protagonista dell'incontro organizzato alle 21 nella sala convegni di Sant'Agostino a Castelfidardo, in via IV novembre. Da oltre 35 anni insegna a usare pennelli e colori come forma di comunicazione. Le opere del maestro comasco, per cui ha ricevuto diversi riconoscimenti, sono esposte in Italia e in Europa. L'artista sarà intervistato dalla scrittrice e poetessa Maria Lampa sul tema «L'arte è ancora espressione culturale di chi la esprime e di crescita per chi l'ammira?». Un tema delicato e ancora più importante in questo momento difficile per il comparto. Con Lampa intervengono personalità del mondo culturale e artistico locale a sorpresa. Invito è aperto a tutti su prenotazione alla Pro loco. «Parlare di arte con il maestro Donghi è un privilegio, ascoltare la sua diretta testimonianza e quella di altre personalità del mondo culturale credo possa essere utile e incoraggiante per ogni artista e per chiunque ritenga importante l'arte e la bellezza per un progresso collettivo - dice Lampa -. I posti sono limitati per il Covid e le prenotazioni obbligatorie».

sa. fe.

«Nessuna parola», ecco il nuovo brano della band I Confini di Tela



«Nessuna parola» è il nuovo brano della rock band jesina «I Confini di Tela», gruppo già forte dell'esperienza di Cenere, il videoclip realizzato nella zona rossa di Visso per dare un messaggio di denuncia ma anche di speranza. Stavolta al centro i musicisti jesini hanno voluto mettere la violenza domestica vista attraverso gli occhi di un bambino. Nel brano riprodotto su YouTube, un bambino rac-

conta di nascondersi «Sotto il letto per non farmi trovare. Sotto il letto per non sentire. Con le cuffie per non pensare». Il testo, di grande impatto emotivo, è stato scritto assieme ad Anna Grilli, psicoterapeuta dell'età evolutiva. Racconta di un bimbo che si sente persino in colpa perché «mamma non sa reagire» e prova vergogna e paura per le violenze di suo padre nei confronti di sua madre. I dubbi

su cosa fare. «Mi devo difendere ma io mi volevo fidare» il ritornello gridato da Marco Fersini (voce e chitarra) prima del silenzio che lascia un finale di inquietudine ma anche speranza. I Confini di tela sono appunto: Marco Fersini, Matteo Tarabelli (chitarra e cori), Sergio Fabrizi (basso e cori) e Alessandro Violini (batteria). I disegni e il montaggio del video sono di Francesco Morici.

CINEMA DI ANCONA E PROVINCIA

ANCONA

CINEMA AZZURRO

Via Tagliamento, 39. 071.0973884.
Intero € 6,00 - Over 65 € 5,00 - Mercoledì (Non Festivi) € 5,00

Nomad - In cammino con Bruce Chatwin (Lingua Originale con Sottotitoli in Italiano)

19:30
Imprevisti digitali (Lingua Originale con Sottotitoli in Italiano)
21:30

CINEMA GALLERIA

Via Giannelli, 2. 071646888.
Intero € 7,50 - Ridotto € 5,00
Un divano a Tunisi
19:30 - 21:30

CINEMA ITALIA

Corso Carlo Alberto 77 - 60127 - Ancona.
071 2810262.
Intero € 7,00 - Ridotto € 5,00

Lacci

19:30

La ruota del Khadi - L'ordito e la trama dell'India
21:30

MOVIELAND GOLDONI

Via Montebello. 071-201236.

Greenland

Feriali (Escluso Lunedì) 18:40 - 21:00; Sabato 18:50 - 21:30; Domenica 17:30 - 21:00;

programmazione valida da giovedì 15 a mercoledì 21 ottobre

Lockdown all'italiana

Feriali (Escluso Lunedì) 18:30 - 20:50; Sabato 20:40 - 22:30; Domenica 18:30 - 20:50;

programmazione valida da giovedì 15 a mercoledì 21 ottobre

La vita straordinaria di David Copperfield

Feriali (Escluso Lunedì) 18:20 - 20:40; Sa-

bato 18:50 - 21:30; Domenica 17:50 - 20:40;

programmazione valida da giovedì 15 a mercoledì 21 ottobre

The secret - Le verità nascoste

Feriali (Escluso Lunedì) 18:45 - 20:45; Sabato 20:30 - 22:30; Domenica 18:45 - 20:45;

programmazione valida da giovedì 15 a mercoledì 21 ottobre

Divorzio a Las Vegas

Giovedì, Venerdì e Mercoledì 18:45; Sabato 18:45 - 22:30; Domenica 16:40 - 18:45;

programmazione valida da giovedì 15 a mercoledì 21 ottobre

Lasciami andare

Giovedì e Venerdì 20:50; Sabato 18:10 - 20:20; Domenica 16:40 - 20:50; Martedì 18:45;

programmazione valida da giovedì 15 a mercoledì 21 ottobre

Mi chiamo Francesco Totti

Solo Martedì 20 E Mercoledì 21 Ottobre

Ore 21:00;

biglietto intero € 10,00 - ridotto € 8,00

FABRIANO

MOVIELAND

Via B. Gigli, 19 - 60044 Fabriano An. 0732/251391.

Intero 8,00 - Ridotto 6,00 - Biglietto Moviecard € 6,00 (ricarica minima € 18,00 - max 4 ingressi al giorno) - costo attivazione tessera € 2,00 con validità annuale

Lockdown all'italiana

Feriali 20:40 - 22:30; Sabato 18:50 - 20:40 - 22:30; Domenica 17:40 - 19:20 - 21:10

Lasciami andare

Venerdì E Mercoledì 20:30 - 22:30; Sabato 18:30 - 20:30 - 22:30; Domenica 16:45 - 18:45 - 20:45; Martedì 22:30

Greenland

Feriali (Escluso Lunedì E Giovedì) 20:10 -

22:10; Sabato 18:00 - 20:10 - 22:10; Domenica 16:30 - 18:40 - 20:40

Divorzio a Las Vegas

Feriali (Escluso Lunedì E Giovedì); Venerdì E Martedì 20:20 - 22:30; Mercoledì 22:30; Sabato 18:20 - 20:20 - 22:30; Domenica 16:40 - 18:50 - 21:00

Mi chiamo Francesco Totti

Martedì 20:30; Mercoledì 20:30
prezzo intero euro 10 e ridotto e moviecard euro 8

SENIGALLIA

GABBIANO

Via Maierini 2. 071 65375.

Un divano a Tunisi

18.30

Lacci

21.15

Lasciami andare

21.15

Mi chiamo Francesco Totti

21.15